



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale della Sanità
Servizio Prevenzione – cdr 00.12.01.04

DETERMINAZIONE N. 155 DEL 11 marzo 2015

Oggetto: Recepimento Piano Nazionale delle attività di controllo sui prodotti chimici – anno 2015

- VISTO lo Statuto Speciale della Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTA la L.R. del 13 novembre 1998, n.31 e ss.mm.ii;
- VISTA la L.R. 28 luglio 2006, n.10, recante "Tutela della salute e riordino del Servizio Sanitario della Sardegna. Abrogazione della L.R. 26.01.1995, n°5", e ss.mm.ii.;
- VISTA la Legge Regionale n. 6 del 18 maggio 2006, recante "Istituzione dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale (ARPA) della Sardegna";
- VISTO il Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH);
- VISTO il Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008, relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (CLP) che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006;
- VISTO l'Accordo, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano concernente il sistema dei controlli ufficiali e relative linee di indirizzo per l'attuazione del predetto Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), sancito il 29 ottobre 2009, Rep. n. 181/CSR;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 12/4 del 4 aprile 2014 recante "Individuazione dell'Autorità per i controlli e definizione delle articolazioni organizzative per l'attuazione del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e della normativa in materia di classificazione, etichettatura ed imballaggio di sostanze e preparati pericolosi";
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale della Sanità dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale n. 1026 del 19 settembre 2014, con la quale è stata formalizzata la composizione del Gruppo Tecnico Regionale istituito con la succitata DGR n. 12/4 del 4 aprile 2014 e definite le funzioni e le attività del medesimo Gruppo;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale della Sanità dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale n. 1092 del 6 ottobre 2014, con la quale è stato approvato il documento predisposto dal Gruppo Tecnico Regionale, in ottemperanza a quanto stabilito dalla suddetta DGR n. 12/4 del 4 aprile 2014, che definisce Linee di indirizzo dettaglianti le modalità organizzative ed applicative per l'attuazione dei Regolamenti (CE) n. 1907/2006 (REACH) e n. 1272/2008 (CLP) e ss.mm.ii., al fine di assicurare procedure omogenee in tutto il territorio regionale;
- CONSIDERATO che tali Linee di indirizzo stabiliscono, tra l'altro, che il Direttore del Servizio Prevenzione dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale:
- a seguito del ricevimento del Piano Nazionale annuale delle attività di controllo, di cui al punto 6 dell'Accordo Stato-Regioni Rep. n. 181/CSR del 29 ottobre 2009, convoca il Gruppo Tecnico Regionale per l'esame del succitato Piano, ai fini dell'applicazione a livello regionale, e per verificare l'opportunità di eventuali integrazioni;



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale della Sanità
Servizio Prevenzione

- recepisce, con apposito provvedimento, oltre al Piano Nazionale delle attività di controllo, anche l'eventuale pianificazione regionale in funzione di quanto proposto dal Gruppo Tecnico Regionale, e lo trasmette ai Dipartimenti di Prevenzione delle ASL della Sardegna per la successiva programmazione;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 53/28 del 29 dicembre 2014 con la quale, tra l'altro, in ottemperanza a quanto stabilito dal Piano Nazionale di Prevenzione (PNP) 2014-2018 e dall'Intesa Stato-Regioni Rep. Atti n. 156/CSR del 13 novembre 2014, è stato individuato, nell'ambito del Macro Obiettivo 8 "Ridurre le esposizioni ambientali potenzialmente dannose per la salute", il Programma P-8.3 "Riduzione delle esposizioni a sostanze chimiche" che comprende:

- la programmazione dei controlli ufficiali seguendo le modalità di cui alle summenzionate Linee di indirizzo, sulla base del Piano Nazionale annuale delle attività di controllo e delle eventuali integrazioni proposte dal Gruppo Tecnico Regionale e recepite con apposito provvedimento regionale, con l'individuazione e la selezione delle imprese, da parte dei Dipartimenti di Prevenzione delle ASL, sulla base dei target group stabiliti dal Piano Nazionale annuale;
- l'attuazione della specifica formazione, in materia di REACH e CLP, del personale individuato dai Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione delle ASL della Sardegna, finalizzata all'acquisizione delle competenze necessarie per l'esecuzione dei controlli ispettivi ufficiali inerenti tali Regolamenti, con la precisazione che, nelle more di tale formazione, i controlli continueranno ad essere eseguiti, su tutto il territorio regionale, dal Tecnico della Prevenzione della ASL di Cagliari con il supporto del Chimico dell'ARPAS che hanno partecipato, già dal 2009, alle attività nazionali di formazione in materia di REACH e CLP, e che dovranno rapportarsi con la Struttura Salute e Ambiente del Dipartimento di Prevenzione della ASL capofila anche per la pianificazione e l'attuazione della predetta formazione riportando, a cascata, i contenuti dei corsi ECHA/FORUM fino ad oggi riproposti in Italia e sostenuti per i formatori nazionali;

VISTA la nota, del Ministero della Salute DGPRES 0007645-P-13/02/2015, pervenuta il 25 febbraio 2015 e acquisita al protocollo dell'Assessorato in data 27 febbraio 2015 al n. 5457, con la quale è stato trasmesso il Piano Nazionale delle attività di controllo sui prodotti chimici – Anno 2015;

CONSIDERATO che con nota del Servizio Prevenzione dell'Assessorato n. 5895 del 4 marzo 2015 è stato convocato il Gruppo Tecnico Regionale per il giorno 10 marzo 2015;

CONSTATATO che il Gruppo Tecnico Regionale, nel corso della riunione del 10 marzo 2015, ha provveduto ad esaminare il predetto Piano Nazionale e ha stabilito di non apportare alcuna integrazione al medesimo, e di eseguire tre controlli ispettivi, pari a quelli effettuati nell'anno 2014, nonché di eseguire un campionamento finalizzato al controllo analitico di cui al punto 2.4 dello stesso Piano, senza ausilio dell'AC nazionale;

RITENUTO di dover provvedere al recepimento del Piano Nazionale delle attività di controllo sui prodotti chimici – Anno 2015 in argomento;

VISTO il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n.22388/67 del 4 settembre 2014, con il quale al Dott. Marcello Tidore sono state conferite le funzioni di Direttore ad interim del Servizio Prevenzione dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale;

DETERMINA



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale della Sanità
Servizio Prevenzione

- ART. 1 di recepire il Piano Nazionale delle attività di controllo sui prodotti chimici – Anno 2015 senza apportare alcuna integrazione al medesimo, come proposto dal Gruppo Tecnico Regionale, e di eseguire tre controlli ispettivi, come nell'anno 2014, e un campionamento finalizzato al controllo analitico di cui al punto 2.4 dello stesso Piano, senza ausilio dell'AC nazionale;
- ART. 2 di trasmettere il Piano di cui all'art. 1 ai Dipartimenti di Prevenzione delle ASL della Sardegna e all'ARPAS;
- ART. 3 di trasmettere copia della presente Determinazione all'Assessore, ai sensi dell'art.21, commi 7 e 9, della L.R.31/98 e ss.mm.ii.

Il Direttore del Servizio
Dott. Marcello Tidore

Dott. A.S./ 4.2
Dott.ssa N.L./ Resp. 4.2